



*Ministero dell'Agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI 1

Roma,

Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Sanità Animale
e dei Farmaci Veterinari
Ufficio 8 DGSAF - Coordinamento tecnico
degli Uffici Veterinari Periferici (UVAC e
UVAC-PIF)
c.a. Direttore Angelo Donato
a.donato@sanita.it

Ministero dell'Agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste
DISR V - Servizio fitosanitario centrale,
produzioni vegetali
c.a. Bruno Caio Faraglia
b.faraglia@politicheagricole.it

Agenzia delle accise, dogane e monopoli
Direzione Antifrode
c.a. Direttore Roberto Serra
roberto.serra@adm.gov.it

Componenti del Tavolo tecnico permanente
sull'Agricoltura Biologica
LORO SEDI

Organismi di Controllo
LORO SEDI

**Oggetto: trasmissione istruzioni operative per la gestione integrata di DSCE e COI in caso di
controlli ufficiali su prodotti biologici destinati ad essere importati in Italia**

Come noto, a partire dal 1° gennaio 2022 sono entrate in applicazione le nuove regole sui
controlli ufficiali delle partite biologiche destinate ad essere importate in UE.

Al fine di chiarire ed armonizzare la gestione dei COI in TRACES, e risolvere alcune anomalie
e problematiche riscontrate nella gestione dei COI per alcuni prodotti si forniscono, in allegato alla
presente, istruzioni operative pertinenti ed aggiornate.

Si invitano gli enti in indirizzo alla massima diffusione di tali istruzioni presso le strutture
territoriali e gli operatori del settore.

Oreste Gerini
Direttore Generale
documento firmato digitalmente ai sensi del CAD



Ministero dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI 1

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE INTEGRATA DI DSCE E COI IN CASO DI CONTROLLI UFFICIALI SU PRODOTTI BIOLOGICI DESTINATI AD ESSERE IMPORTATI IN ITALIA

	Prodotti SPS	Prodotti non SPS
	Tutte le merci biologiche che devono essere sottoposte a controlli sanitari armonizzati o controlli fitosanitari obbligatori presso il PCF di primo ingresso e che sono accompagnati da DSCE-A, DSCE-D, DSCE-P e DSCE-PP (**)	Tutte le altre merci biologiche diverse da quelle SPS da sottoporre a controlli obbligatori ai PCF. Ai sensi della normativa italiana potrebbero essere accompagnati da un DSCE-D
BOX 10 del COI	Deve essere indicato un PCF	Deve essere indicato un PILP (*)
BOX 20 del COI	L'importatore compila almeno un giorno lavorativo prima dell'arrivo previsto della merce	
BOX 31 del COI	Il primo destinatario compila e firma solo dopo il ricevimento e la verifica della merce biologica	
Link DSCE e COI	Si	No
BOX I.31 DSCE – Tipo di prodotto	'organic'	---
BOX I.9 DSCE – documento di accompagnamento	COI	---
Tempistica del controllo ufficiale 'biologico'	Il COI e la merce biologica deve essere sottoposta alla verifica di ADM <u>prima del controllo sanitario o fitosanitario</u>	Il COI e la merce biologica deve essere sottoposta alla verifica di ADM <u>prima o contestualmente allo 'sdoganamento'</u>

(*) tutti i PCF italiani sono registrati in TRACES anche come PILP

Tabella degli acronimi	
SPS	Sanitary and Phyto Sanitary
PCF (in inglese BCP)	Posti di Controllo Frontalieri
PILP (in inglese PoRFFC)	Punto di Immissione in Libera Pratica
COI	Certificato di Ispezione
DSCE (in inglese CHED)	Documento Sanitario Comune di Entrata
ADM	Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli



Ministero dell'agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
PQAI 1

(**) In particolare:

- A. tutti gli animali, i prodotti di origine animale, il materiale germinale, i sottoprodotti di origine animale, paglia e fieno e prodotti compositi (*Allegato 1*) e accompagnati da **DSCE-A e DSCE-P**;
- B. le merci provenienti da alcuni PT a rischio, indicati nel seguente elenco, e che sono accompagnati da un **DSCE-D**

Azerbaijan: nocciole e derivati

Bangladesh: alimenti con foglie di betel

Bolivia: arachidi e derivati

Brasile: pepe nero, noci del Brasile in guscio, arachidi e derivati)

Cina: arachidi, peperoni dolci, tè, gomma di xantano

Colombia: solo CN ex 0810 90 20

Corea del Sud: spaghetti orientali a cottura istantanea contenenti spezie/condimenti o salse, integratori alimentari

Costa d'Avorio: olio di palma

Egitto: peperoni, arance, arachidi

Etiopia: pepe, spezie, semi di sesamo

Gambia: arachidi e derivati

Georgia: nocciole e derivati

Ghana: arachidi e derivati, olio di palma

India: riso, moringa, fagioli asparago, guaiava, noci moscate, betel, gombi, curry, peperoni, arachidi e derivati, semi di sesamo, carrube, gomma di guar e carrube, spezie (CN da 0904 a 0910), salse (CN 2103), integratori

Indonesia: noci moscate

Iran: pistacchi e derivati

Israele: basilico, menta

Kenya: fagioli, peperoni

Libano: rape

Madagascar: fagioli dall'occhio

Malaysia: frutta del jack, carrube e derivati

Nigeria: semi di cocomero e derivati, semi di sesamo

Pakistan: miscele di spezie, riso, peperoni

Rep. Dominicana: melanzane, peperoni, fagioli asparago

Ruanda: peperoni diversi dai peperoni dolci

Senegal: arachidi e derivati

Sri Lanka: gotu kola, Mukunuwenna, peperoni

Sudan: arachidi e derivati, semi di sesamo

Thailandia: peperoni

Turchia: limoni, pompelmi, melagrane, peperoni, semi di albicocca, semi di cumino, semi di sesamo, origano secco, fichi secchi e derivati, pistacchi e derivati, foglie di vite, mandarini, clementine, arance, carrube e derivati

Uganda: peperoni, semi di sesamo

USA: arachidi e derivati, estratto di vaniglia

Uzbekistan: albicocche secche o altrimenti preparate o conservate

Vietnam: peperoni, gombi, pitahaya, spaghetti orientali a cottura istantanea contenenti spezie/condimenti o salse

NB: questo elenco è aggiornato al febbraio 2023 (Allegati 2 e 3), ed è periodicamente aggiornato con regolamenti di esecuzione che modificano gli allegati I e II del Reg. UE 2019/1793

- C. alcuni animali e merci che sono oggetto di misure di emergenza
- alimenti per animali e prodotti alimentari originari del Giappone o da esso spediti, a seguito dell'incidente alla centrale nucleare di Fukushima (Reg. UE 2021/1533);
 - prodotti alimentari e alimenti per animali originari dei paesi terzi a seguito dell'incidente verificatosi nella centrale nucleare di Chernobyl (Reg. (UE) 2020/1158)
 - riso OGM non autorizzato nei prodotti a base di riso originari della Cina (Decisione 2011/884/UE);
 - rintracciabilità per i germogli e i semi destinati alla produzione di germogli (Reg. UE 208/2013)

- D. prodotti elencati nell'allegato XI, parte A (*Allegato 4*) e allegato XIII (*Allegato 5*) del Reg. UE 2019/2072 (ad es. pere, kiwi, mais, patate, ecc. provenienti da alcuni paesi terzi) accompagnati dal **DSCE-PP**.

N.B. Anche il Reg. UE 2019/2072 è periodicamente aggiornato.